

REGIONE PIEMONTE

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A TERMINE PER LA NOMINA DI COMPONENTE ESPERTO EFFETTIVO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL BANDO "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER L'ANNO 2023, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 89/A2003C DEL 19/04/2023.

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. 145/A2003C del 19/06/2023 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in riferimento all'Avviso pubblico per la selezione di tre membri effettivi e tre supplenti esperti nel comparto cinema per la composizione del Comitato di Valutazione dei progetti riferiti al bando "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte TV Film Fund", approvato con determinazione dirigenziale n. 122/A2003C del 24/05/2023. La Commissione in data 21.06.2023 ha individuato quale esperto effettivo il nominativo per il quale viene disposto l'affidamento del presente incarico, ai sensi dell'art 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001

TRA

La **Regione Piemonte**, codice fiscale 8008760016 rappresentata dal Direttore dott.ssa Raffaella Tittone nata a (omissis) il (omissis) e domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede della Direzione Cultura e Commercio in Via Nizza 330 a Torino,

E

Il **collaboratore** Emiliano Fasano codice fiscale (omissis), partita iva (omissis) nato a (omissis) il (omissis), residente in (omissis) a (omissis) (di seguito chiamato collaboratore).

PER QUANTO ILLUSTRATO NELLE PREMESSE,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

1. La Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio conferisce a Emiliano Fasano che accetta, l'incarico di collaborazione professionale a termine per la nomina di componente esperto effettivo del Comitato di Valutazione del bando "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund", approvato con determinazione dirigenziale n. 89/A2003C del 19/04/2023, a valere sul PR FESR 2021-2027 Priorità I, Obiettivo specifico 1.3, Azione I.1III.1, di cui alla DGR n. 9-6550 del 27/02/2023.
2. Le attività del Comitato di Valutazione consistono, nello specifico, nella selezione dei progetti e nella valutazione tecnico-finanziaria e di merito del loro contenuto, al fine di assegnare i contributi relativi al sostegno delle spese sostenute in Piemonte, correlate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al programma triennale oggetto di finanziamento.

ART. 2 - Descrizione della collaborazione

1. L'incarico non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì inerisce all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001s.m.i, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

ART. 3 - Durata

1. L'incarico di collaborazione è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque a seguito della pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, fino al 31 dicembre 2023 e in casi eccezionali anche oltre tale data, purché senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, qualora le modifiche presentate a progetti ammessi a finanziamento, prima della rendicontazione finale, incidano su punti di valutazione discrezionale del progetto che richiedano l'acquisizione del parere del Comitato di Valutazione.
2. È facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.
3. È fatta comunque salva la possibilità, per entrambi le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, con lettera A/R, non inferiore a 30 giorni.

ART. 4 - Svolgimento

1. La collaborazione prevede lo svolgimento dell'attività entro il 31 dicembre 2023, o fino alla conclusione delle procedure di valutazione, con la previsione di quattro sedute del Comitato di Valutazione a partire dal 15 luglio 2023, che si svolgeranno in videoconferenza o in presenza presso la sede regionale della Direzione Cultura e Commercio, in Torino. Le sedute del Comitato di Valutazione sono convocate con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, salvo diverse esigenze straordinarie concordate nell'ambito del Comitato medesimo.
2. L'attività di valutazione tecnico-finanziaria e di merito del Comitato di Valutazione si svolgerà nel rispetto dei criteri assunti al paragrafo 3.2.3. del suddetto Bando.

ART. 5 – Compenso

Il compenso, pari ad Euro 2.000,00 lordi (duemila), comprensivi sia degli oneri fiscali e previdenziali, sia di ogni ulteriore onere comunque derivante, comprese le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico, viene liquidato in unica tranche a saldo, pari a Euro 2.000,00, entro il mese di dicembre 2023, fatti salvi i casi previsti all'articolo 3, comma 2 e 3 del presente contratto.

La somma di cui sopra sarà erogata entro 30 giorni dalla data di ricevimento di rispettiva idonea documentazione fiscale, nella quale siano riportati gli estremi della determinazione di impegno (n. e data), pena l'irricevibilità della stessa da parte della collaboratrice e nel rispetto della normativa in materia di regolarità contabile.

ART. 6 - Prodotto dell'attività e obbligo di riservatezza

1. Il collaboratore si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.
2. Il collaboratore non potrà pubblicarli e/o divulgarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

ART. 7 - Trattamento di dati personali

I dati personali sono trattati dalla Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente affidamento di incarico. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001, in particolare art. 7, art. 35-bis e art. 53, comma 14) e dalla normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013, in particolare art. 15).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione delle Attività Culturali.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo).

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.) e sono conservati, per il periodo previsto dal piano di Fascicolazione e Conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione e potranno essere comunicati a:

- altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte

I dati personali, oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 33/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Anagrafe delle Prestazioni.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 8 - Incompatibilità

1. Il collaboratore dichiara di non avere attualmente incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che gli venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 9 - Sicurezza sul lavoro

1. Il collaboratore è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 10 – Codice di comportamento, piano triennale di prevenzione della corruzione

1. Il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015), sia dal piano triennale di prevenzione della corruzione – periodo 2023-2025 (approvato con DGR n. 3–6447 del 23/01/2023), che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 11 – Controversie e Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 12 – Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari a € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

ART. 13 - Nuovi accordi

1. Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 14 – Rinvio-

1. Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

Il presente contratto, viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Torino,

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

Il Collaboratore